

L'analisi dei dati sul sistema scolastico

Daniele Checchi
(SREV Struttura Regionale per la
Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta)

I numeri indicano fatti, ma non forniscono interpretazioni.

Ipotizzare spiegazioni è già un atto valutativo.

Un osservatore esterno ha vantaggi e limiti:

- ⇒ il vantaggio del non dover difendere una spiegazione opportunistica
- ⇒ lo svantaggio di non conoscere come funzionano le cose dall'interno

Un osservatore interno ha vantaggi e limiti:

- ⇒ il vantaggio di "sapere" come funzionano le cose anche senza guardare i numeri
- ⇒ lo svantaggio di escludere intenzionalmente alcune spiegazioni "scomode"

Come ottenere il meglio da entrambe le situazioni ?

- ✓ aumentare il numero dei punti di vista → nuclei di valutazione con più di una persona
- ✓ introdurre membri esterni
- ✓ avere dei benchmark di confronto

Esempio applicato al sistema valdostano → **La scuola valdostana - INDICATORI 2013**

Uno schema interpretativo molto generale:

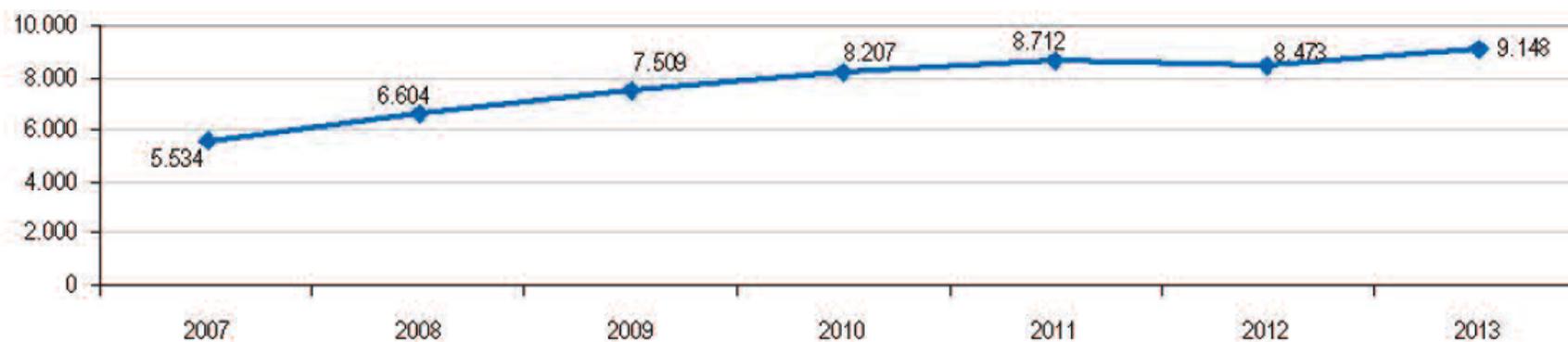
- * Contesto
- * Input
- * Processo
- * Output/risultati

Non facile la distinzione tra contesto e input (attrarre buoni studenti è un dato di contesto o un input non scelto ? attrarre buoni insegnanti è un dato di contesto o un risultato ?)

I risultati sono di breve o di lungo periodo ? riguardano la scuola, il mondo del lavoro o la società ?

CONTESTO

Figura 2 - Popolazione residente di origine straniera.* Valori assoluti. Valle d'Aosta. 2007-2013



Cosa mi aspetto

⇒ alunni più deboli

⇒ problemi di integrazione

Tabella 1 - Bambini stranieri* sul totale dei nati per area territoriale. Valori percentuali. 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Valle d'Aosta	11,3	14,5	14,4	12,9	13,5
Nord-Ovest	18,3	20,0	20,4	20,8	21,4
Nord-Est	19,6	20,9	20,4	21,4	21,8
ITALIA	12,6	13,6	13,4	14,5	15,0

* Nati con entrambi i genitori stranieri, almeno uno dei quali residente.

Fonte: ISTAT, Statistiche report, *Natalità e fecondità della popolazione residente*, anni vari.

Tabella 1 - Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio. Valori percentuali. Valle d'Aosta. 2007-2011

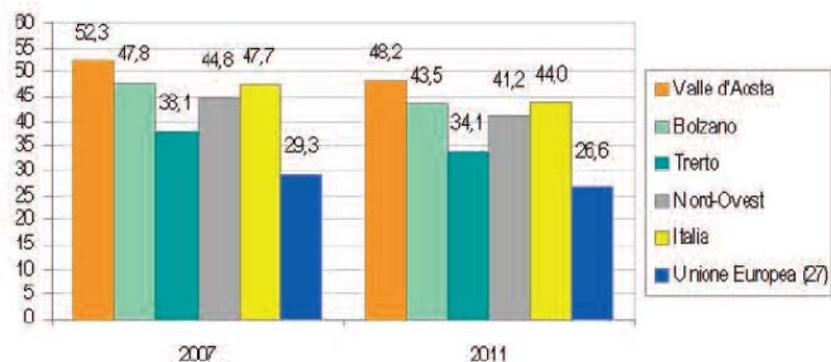
Titolo di studio	2007	2008	2009	2010	2011	Variazione 2007 e 2011
Licenza elementare, nessun titolo	24,8	24,7	24,0	22,9	21,9	-2,9
Licenza media	36,8	36,6	35,9	36,1	35,7	-1,1
Diploma 2-3 anni (qualifica professionale)	4,5	5,4	6,3	5,9	6,0	+1,5
Diploma 4-5 anni (maturità)	25,3	24,5	25,5	26,5	27,5	+2,2
Laurea e post-laurea	8,6	8,8	8,3	8,5	8,9	+0,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, media annua, Anni vari.

Cosa mi aspetto

- ⇒ ambiente culturale più debole
- ⇒ minor sostegno dalle famiglie negli apprendimenti
- ⇒ minori spunti culturali dalla società

Figura 2 - Popolazione di 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondaria inferiore per area territoriale. Valori percentuali. 2007 e 2011



CONTESTO O RISULTATO ?

Tabella 2 - Popolazione di 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di istruzione secondaria di II grado post-obbligatoria per area territoriale. Valori percentuali. 2007- 2011

Area territoriale	2007	2008	2009	2010	2011	Variazione 2007 e 2011
Valle d'Aosta	65,6	63,7	70,4	72,6	72,3	+6,8
Trentino-Alto Adige	75,1	73,7	73,7	75,7	79,1	+4,0
- Bolzano	64,7	63,9	65,8	69,5	72,4	+7,7
- Trento	86,2	83,9	81,8	82,2	86,1	-0,1
Nord-Ovest	78,0	76,2	75,2	76,5	77,5	-0,5
ITALIA	75,7	76,0	75,8	75,9	76,5	+0,8

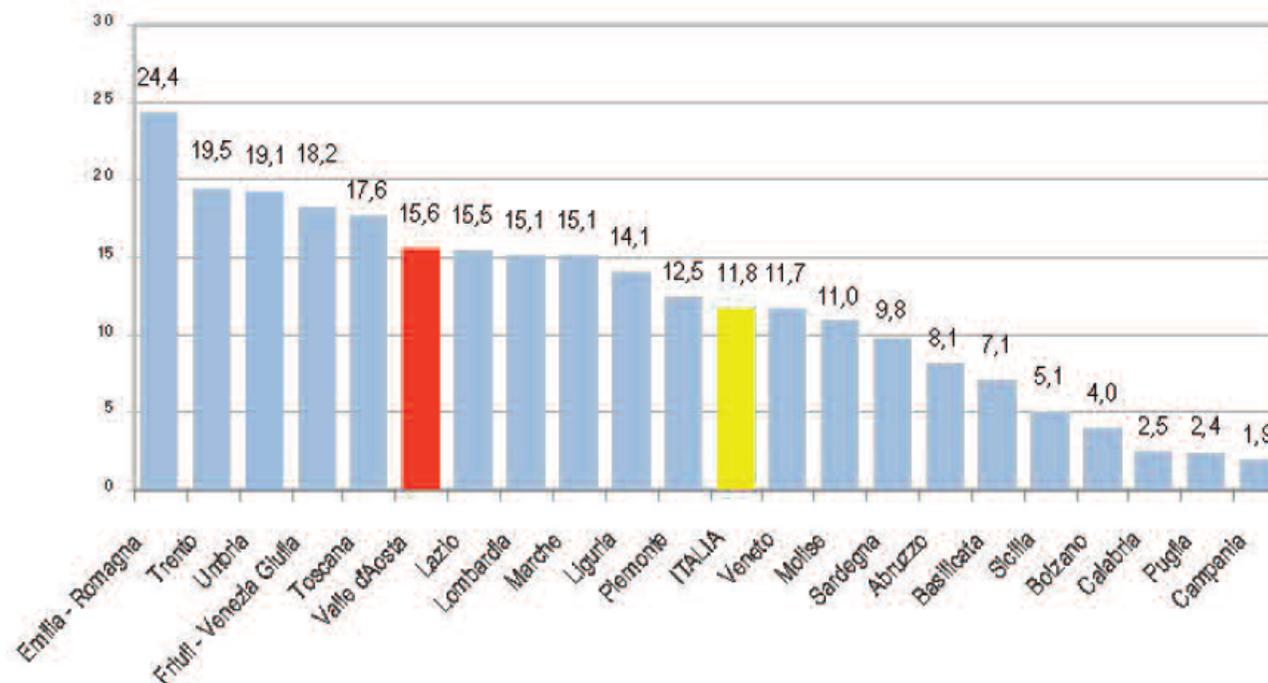
Fonte: cfr. Tab.1.

Mi domando:

- ⇒ cosa spiega questo miglioramento ?
- ⇒ migliora la scolarizzazione dei genitori ?
- ⇒ si abbassa la selettività delle scuole ?

INPUT

Figura 1 - Bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia per regione*. Valori percentuali. 2011



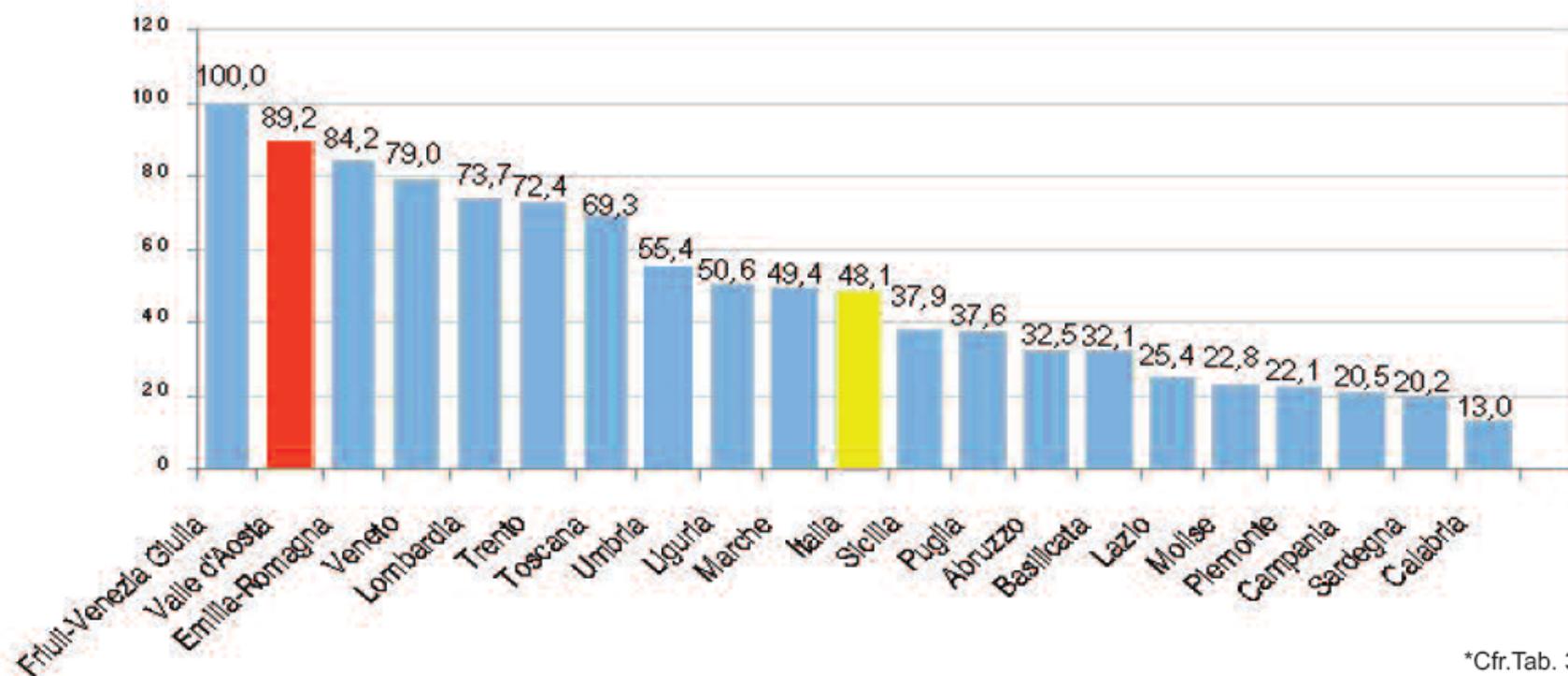
*Il descrittore, definito anche "Indicatore di presa in carico degli utenti", è calcolato come percentuale di bambini in età 0-2 anni (utenti per 100 residenti di 0-2 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia, sul totale della popolazione in età 0-2 anni residente nella regione. I dati raccolti con l'indagine sono riferiti ai soli utenti delle strutture comunali o delle strutture private convenzionate o sovvenzionate dal settore pubblico, mentre sono esclusi dalla rilevazione gli utenti del privato. Fonte: ISTAT, *L'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia*. Pubblicazione 2013.

Cosa mi aspetto ?

- ⇒ bambini già preparati all'ambiente scolastico apprendono più velocemente
- ⇒ presenza di un numero maggiore di mamme a casa

⇒ sforzo degli enti locali di favorire la pre-infanzia

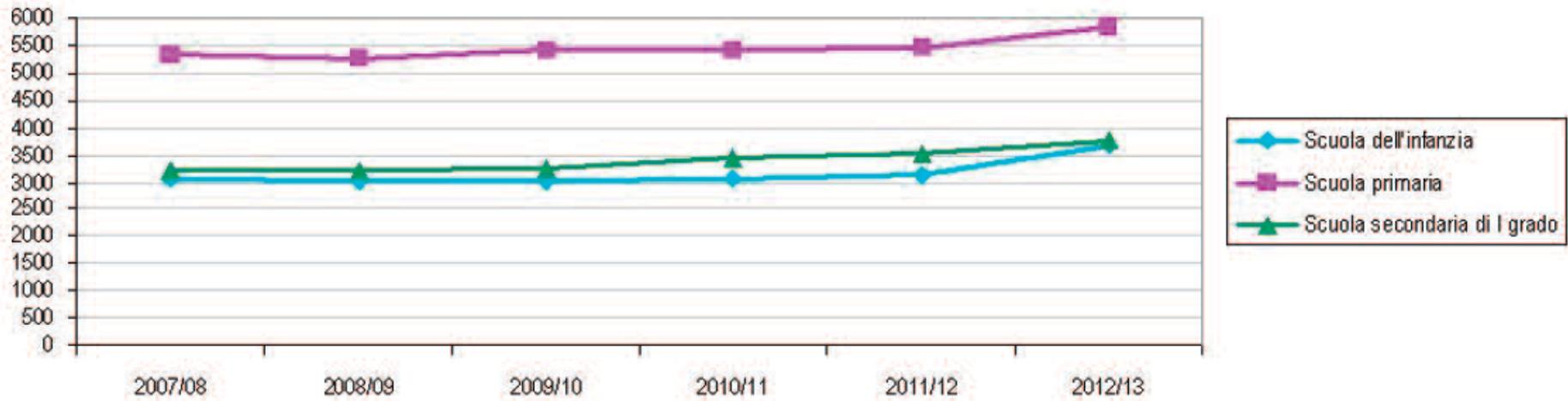
Figura 2 - Comuni che hanno attivato servizi per la prima infanzia per regione*. Valori percentuali. 2011



*Cfr. Tab. 3.
Fonte: cfr. Fig. 1.

INPUT

Figura 1 - Andamento degli iscritti. Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria di I grado regionali e paritarie. Valori assoluti. Valle d'Aosta. A.s. 2012/13*



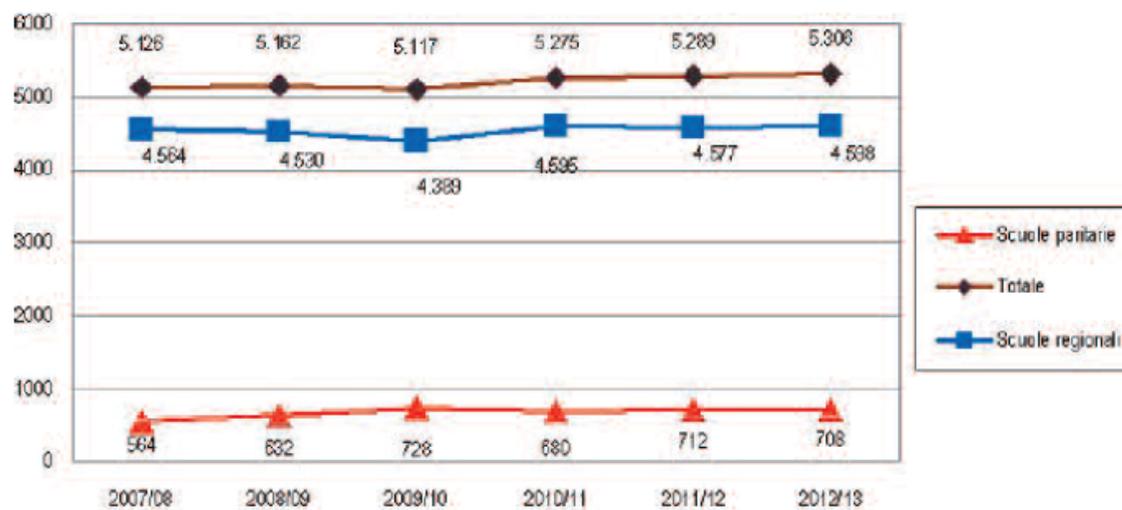
* A.s. 2012/13: dati marzo 2013.

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovraintendenza agli Studi.

Cosa mi aspetto ?

- ⇒ classi più numerose (anche se fatte da alunni più deboli)
- ⇒ redistribuzione dei bacini di utenza
- ⇒ sviluppo del settore privato dell'istruzione
- ⇒ l'onda colpisce le scuole in sequenza

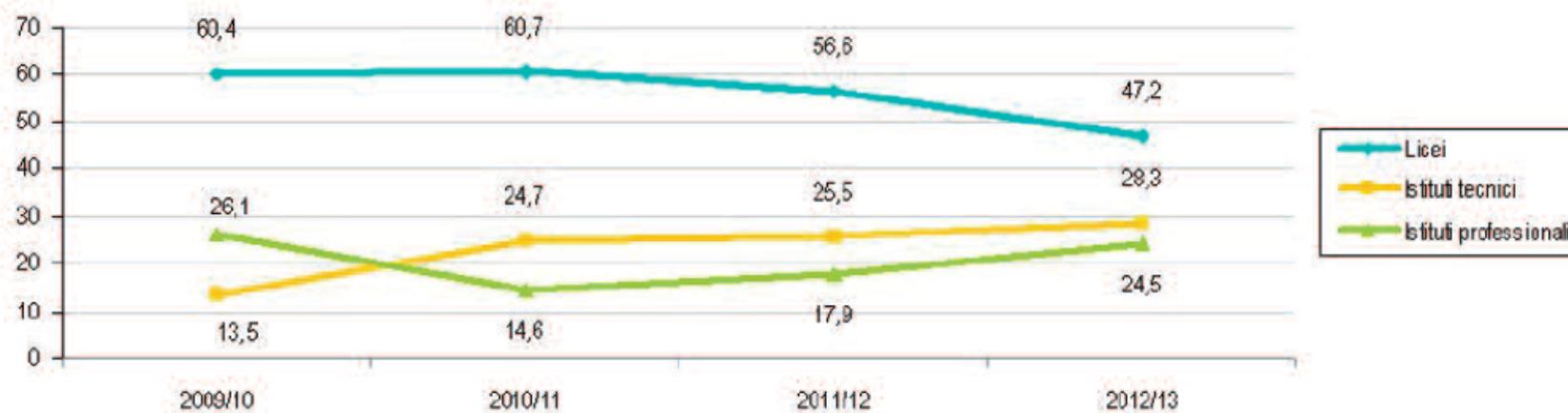
Figura 1 - Andamento degli iscritti. Valori assoluti. Scuole secondarie di II grado regionali e paritarie. Valle d'Aosta. Aa.ss. 2007/08-2012/13*



* I dati del 2012/13 sono del 30 agosto 2012.

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovraintendenza agli Studi.

Figura 5 - Distribuzione percentuale degli iscritti delle classi prime per tipo di scuola. Scuole secondarie di II grado regionali e paritarie. Valle d'Aosta Aa.ss. 2009/10-2012/13

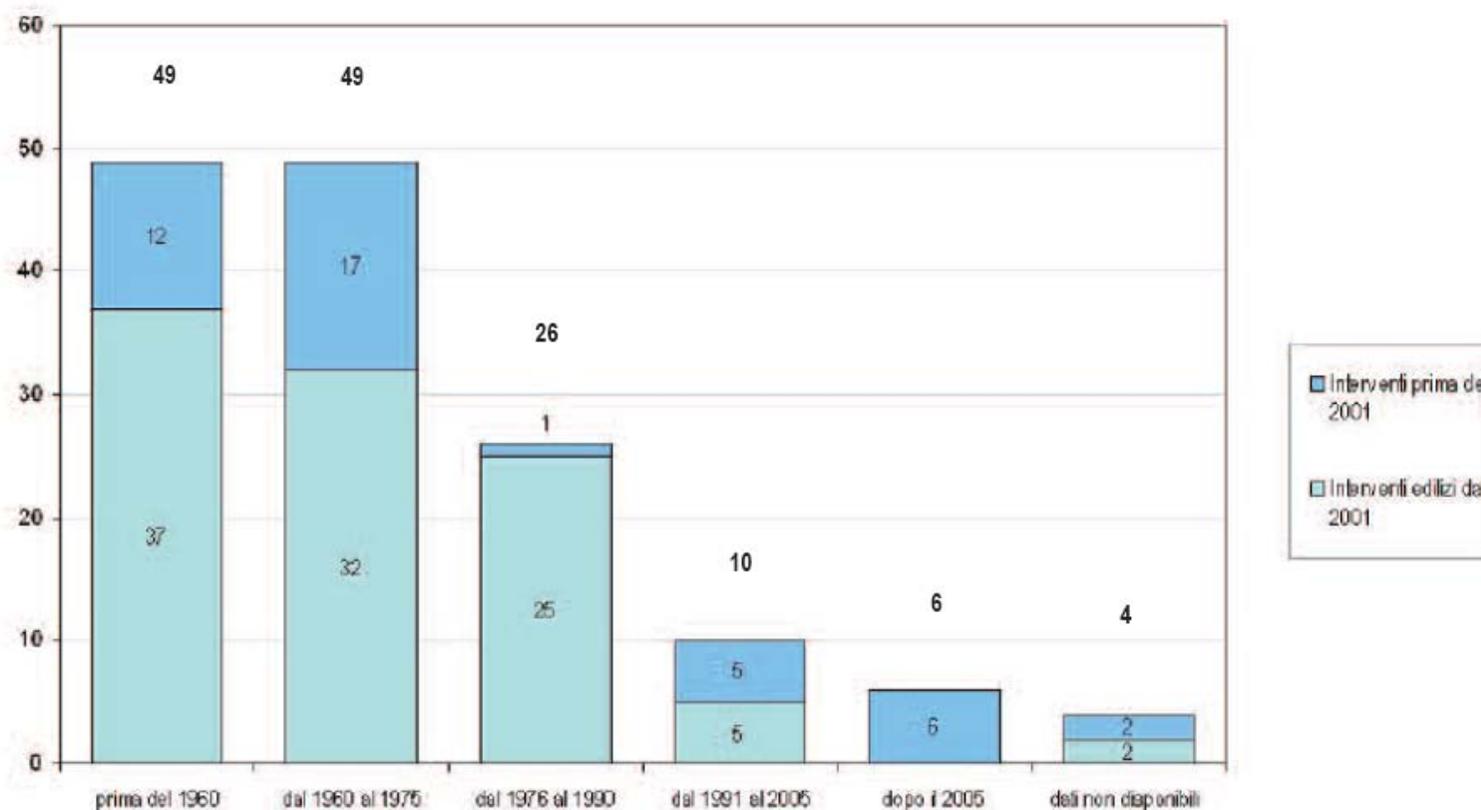


Fonte: cfr. Fig. 1.

Cosa mi aspetto ?

⇒ indebolimento della formazione ? abbassamento delle aspettative ?

Figura 1 - Edifici delle istituzioni scolastiche regionali per anno di costruzione che hanno beneficiato di uno o più interventi edilizi dal 2001 al 2012. Valori assoluti. Valle d'Aosta. 2012



Cosa mi aspetto ?

- ⇒ la qualità degli spazi è rilevante ?
- ⇒ avere o non avere la palestra ?
- ⇒ meglio avere dei laboratori ?
- ⇒ meglio avere più insegnanti ?

Figura 1 - Sedi/plessi scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione per disponibilità di palestra e per livello di istruzione. Valori assoluti. Scuole regionali e paritarie. Valle d'Aosta. A.s. 2011/12*

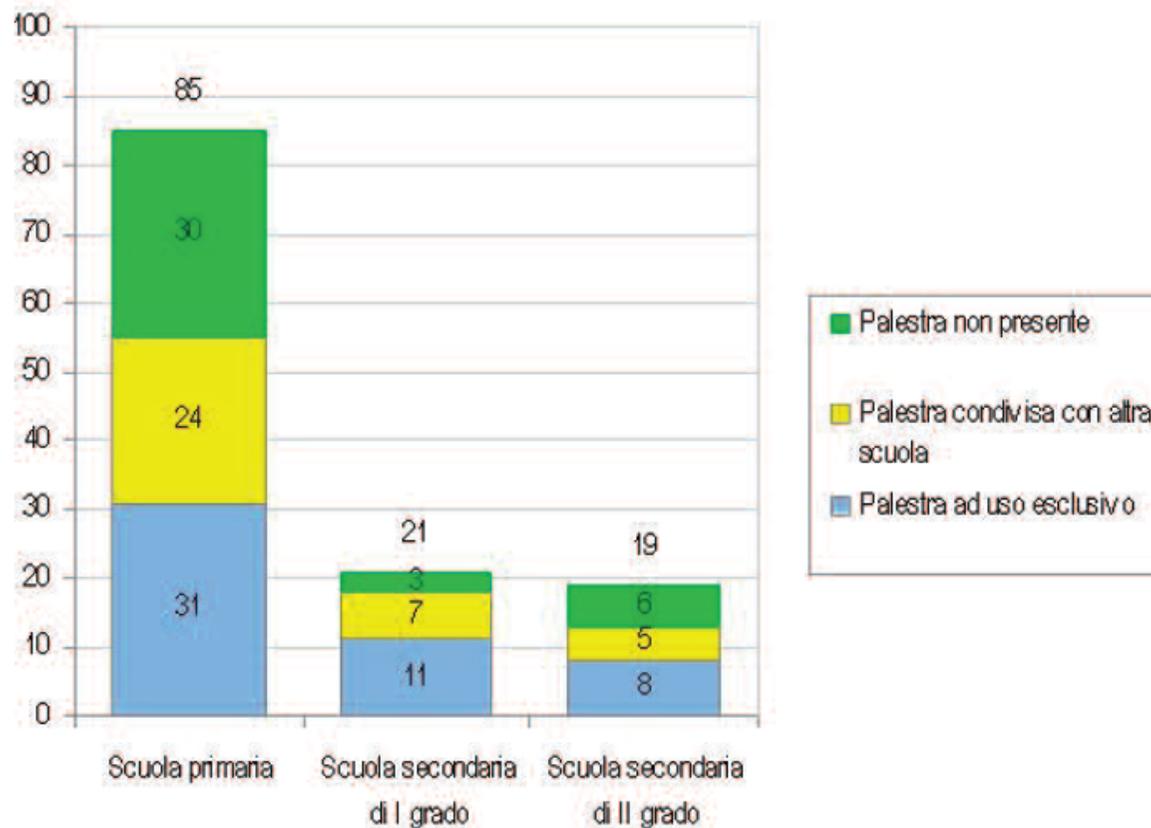
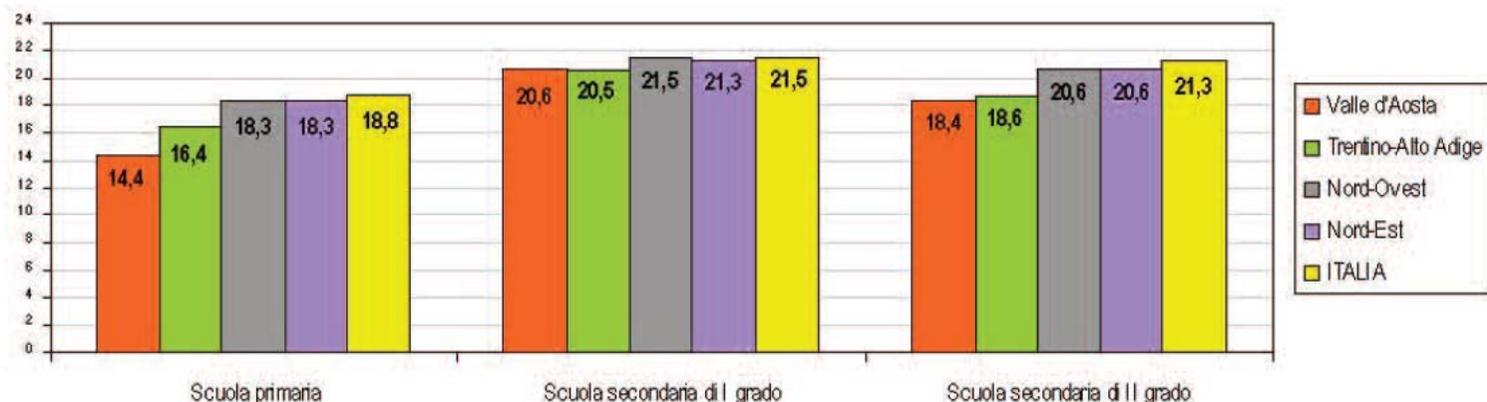


Tabella 1 - Sedi/plessi scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione dotati di spazi riservati alle attività didattiche e speciali per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali e paritarie. Valle d'Aosta. A.s. 2011/12

Livello di istruzione	Biblioteca		Laboratorio informatico		Laboratorio scientifico		Laboratorio artistico		Laboratorio linguistico		Mensa	
	Condivisa con altra scuola	Totale										
Scuola primaria	1,2	32,9	4,7	82,4	0,0	7,1	1,2	57,6	1,2	4,7	51,8	100,0
Scuola secondaria di I grado	4,8	71,4	23,8	100,0	14,3	76,2	14,3	90,5	4,8	23,8	52,4	76,2
Scuola secondaria di II grado	5,3	73,7	5,3	94,7	10,5	57,9	0,0	10,5	0,0	36,8	5,3	15,8
Totale	2,4	45,6	8,0	87,2	4,0	26,4	3,2	56,0	1,6	12,8	44,8	83,2

Fonte: cfr. Fig. 1.

Figura 2 - Numero medio di alunni per classe per livello di istruzione e per area territoriale. Scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado statali e a carattere statale. A.s. 2009/10



Fonte: Ministero dell'Istruzione, della Cultura e della ricerca, SISTAN, Servizio Statistico Nazionale, *La scuola in cifre 2009-2010*, settembre 2011.

CONTESTO O INPUT ?

Figura 4 - Classi e pluriclassi nelle scuole primarie regionali. Valori assoluti. Valle d'Aosta. Aa.ss. 2008/09 e 2012/13

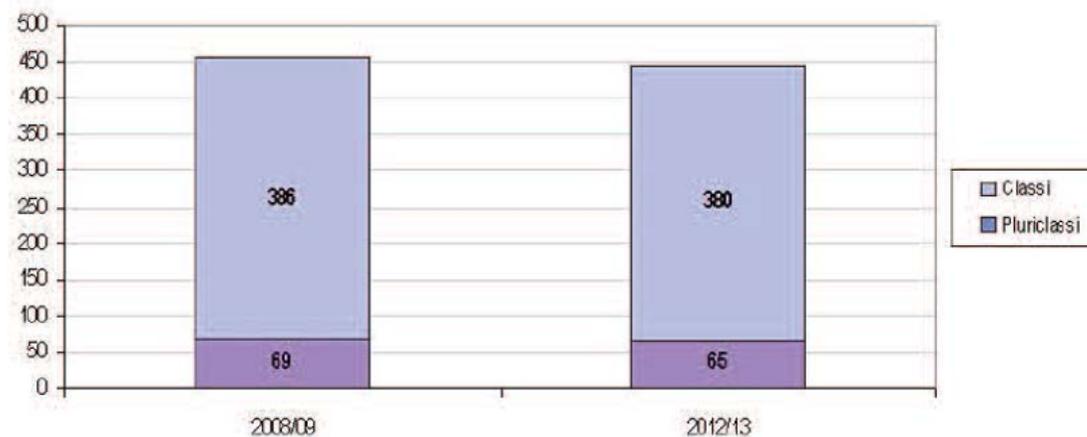
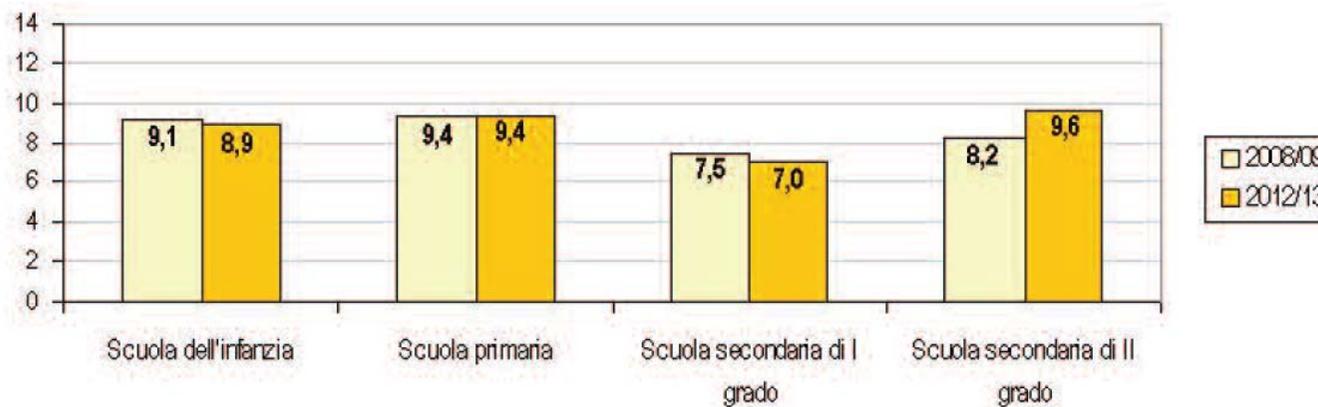


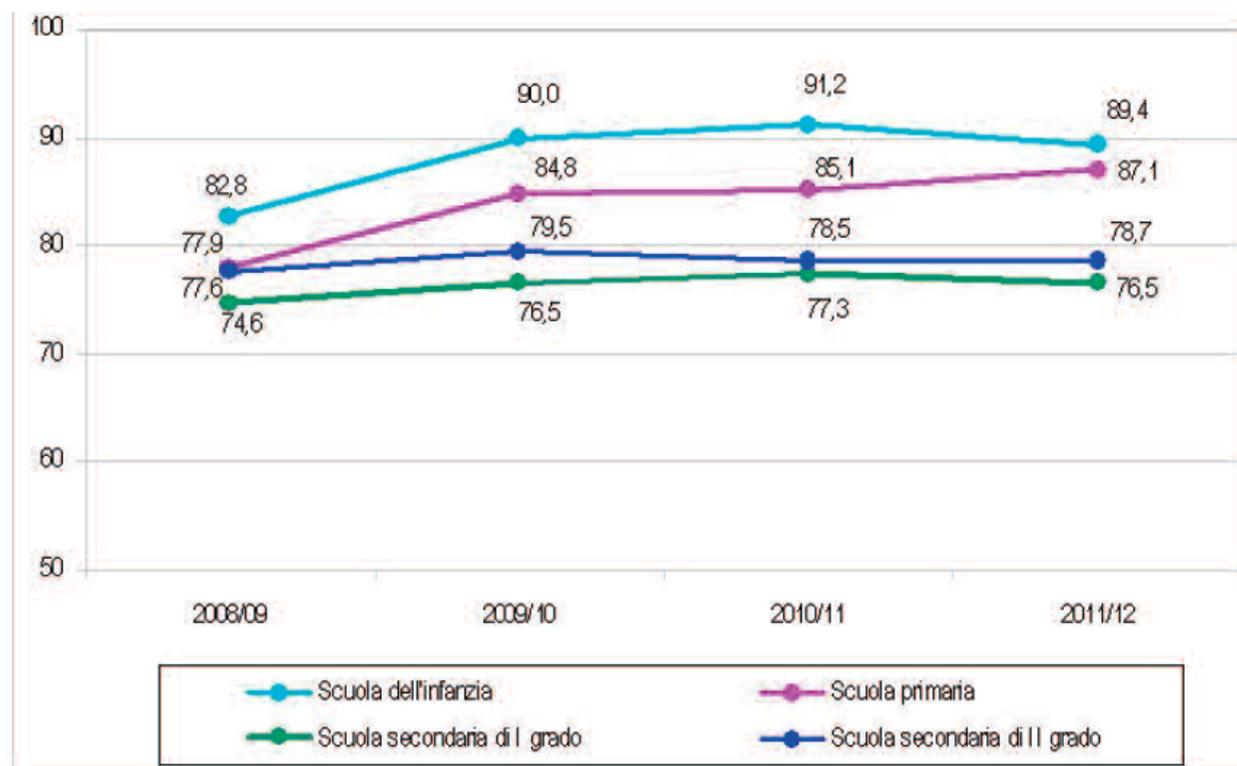
Figura 1 - Numero medio di alunni per insegnante* per livello di istruzione. Scuole regionali. Valle d'Aosta. Aa.ss. 2008/09 e 2012/13



*Cfr. Tab. 1.

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovraintendenza agli Studi.

Figura 1 - Docenti a tempo indeterminato per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. Valle d'Aosta. Aa.ss 2008/09 - 2011/12



Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovraintendenza agli Studi.

Cosa mi aspetto ?

⇒ docenti stabili comporta continuità didattica

⇒ quanto è controllabile dal decisore politico ?

Figura 1 - Docenti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni nella stessa istituzione per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. Valle d'Aosta. Aa.ss. 2008/09 - 2011/12

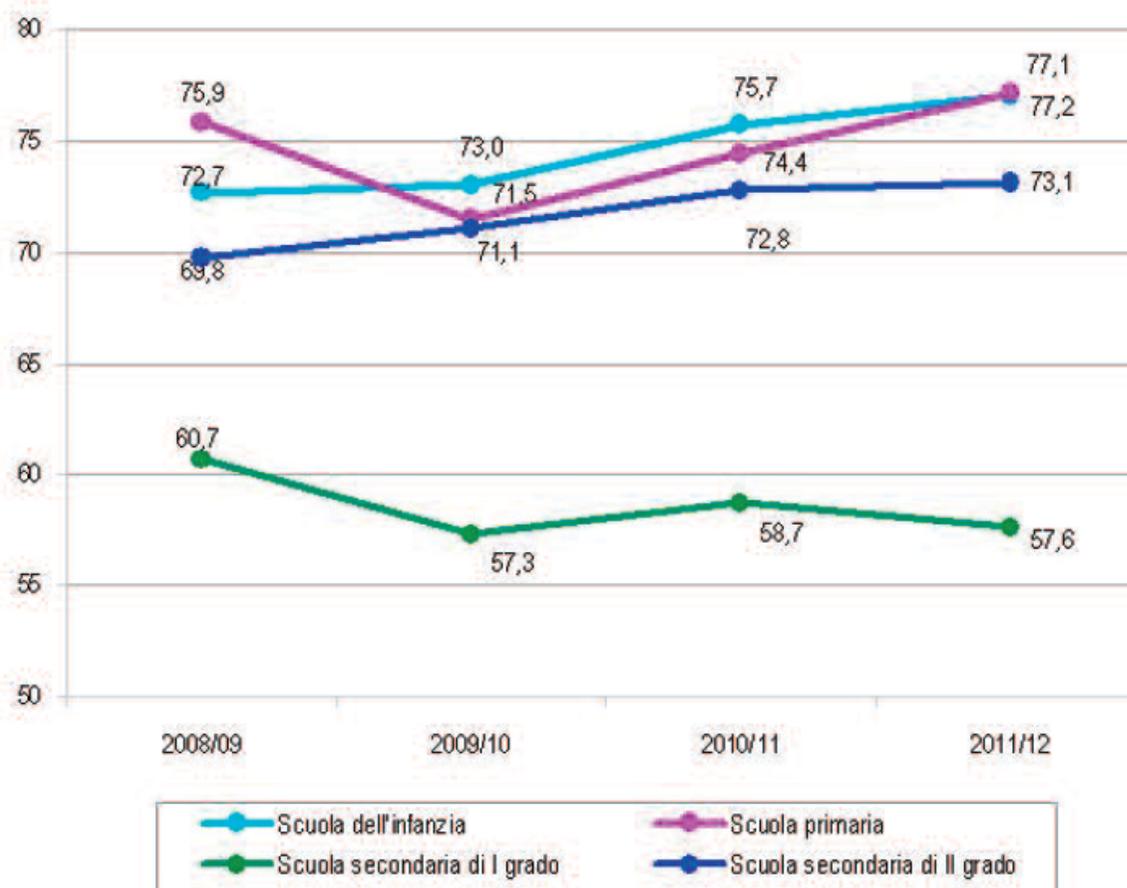
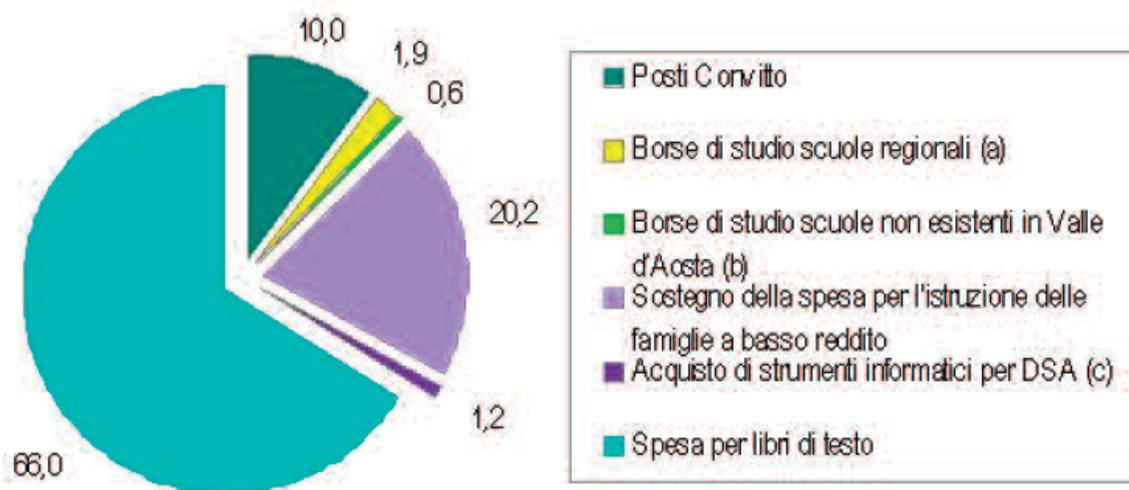


Figura 1 - Diritto allo studio ordinario: distribuzione delle risorse finanziarie* per tipo di intervento. Valori percentuali. Valle d'Aosta.

A. s. 2010/2011



*Sono esclusi i finanziamenti erogati dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

(a) Riservate agli studenti delle scuole secondarie; compresi premi a studenti che si distinguono particolarmente nello studio della lingua francese.

(b) Riservate agli studenti delle scuole secondarie di II grado.

(c) Riservato agli alunni della Scuola primaria e secondaria di I grado.

Fonte: elaborazione su dati Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovrintendenza agli Studi, Struttura Politiche Educative

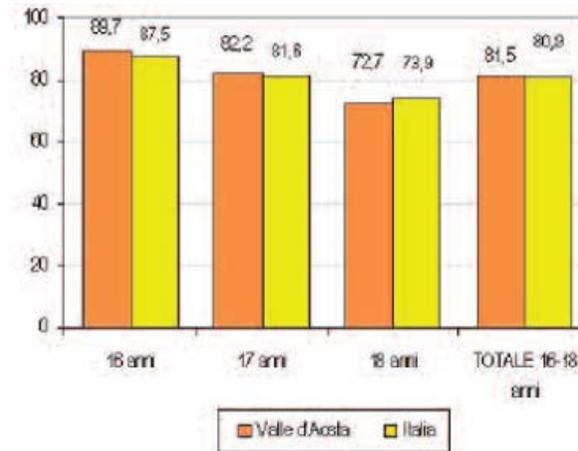
RISULTATI

Tabella 1 - Tasso di scolarizzazione per età 16-18 anni e per genere. Valori percentuali. Scuole secondarie di I e II grado regionali e paritarie. Valle d'Aosta. Aa.ss. 2008/09 - 2011/12

Età	2009/2010	2010/2011	2011/2012
16 anni	89,7	88,7	90,7
17 anni	82,2	81,6	80,0
18 anni	72,7	70,3	75,9
TOTALE 16-18	81,5	80,1	82,3

Fonte: cfr. Fig. 1.

Figura 4 - Tasso di scolarizzazione per età 16-18 anni. Valori percentuali. Scuole secondarie di I e II grado statali, a carattere statale e paritarie. Valle d'Aosta e Italia. A.s. 2009/10



Fonte: cfr. Fig. 2.

Tabella 1 - Tasso di disoccupazione e tasso di occupazione per fascia di età e per area territoriale. Valori percentuali. 2013

Aree territoriali	Tasso di disoccupazione			Tasso di occupazione		
	15-24 anni	25-34 anni	Totale 15-64 anni	15-24 anni	25-34 anni	Totale 15-64 anni
Valle d'Aosta	30,8	11,3	8,4	22,8	73,6	65,6
Nord-Ovest	34,8	11,8	8,9	20,3	73,3	63,8
Nord-Est	26,9	10,3	7,7	21,9	73,6	64,9
ITALIA	40,0	17,7	12,2	16,3	60,2	55,6

Fonte: cfr. Fig. 1.

Cosa mi domando:

- ⇒ dobbiamo preoccuparci dell'occupabilità di chi esce dal sistema scolastico ?
- ⇒ se il mercato del lavoro tira la scuola può ignorarlo ?
- ⇒ la bocciatura serve a migliorare gli apprendimenti ?

Tabella 1 - Alunni per regolarità del percorso scolastico per livello di istruzione e genere. Valori percentuali. Scuole regionali e paritarie. Valle d'Aosta. A.s. 2011/12

Livelli scolastici	In anticipo			Regolari			In ritardo		
	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
Scuola primaria	1,5	0,9	2,2	94,0	93,2	94,7	4,5	5,9	3,1
Scuola secondaria di I grado	1,9	1,8	2,2	81,8	78,9	84,8	16,3	19,3	13,0
Scuola secondaria di II grado	1,0	0,8	1,2	61,3	58,3	64,3	37,7	40,9	34,5

Fonte: elaborazione su dati della Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Dipartimento Sovrintendenza agli Studi.

Figure 1 e 1bis - Percentuale media di risposte corrette alle prove INVALSI di Italiano e Matematica per area territoriale. Scuola primaria (classe quinta) e secondaria di I grado (classe terza) statali, a carattere statale e paritarie. 2011

Fig. 1 Classe quinta primaria

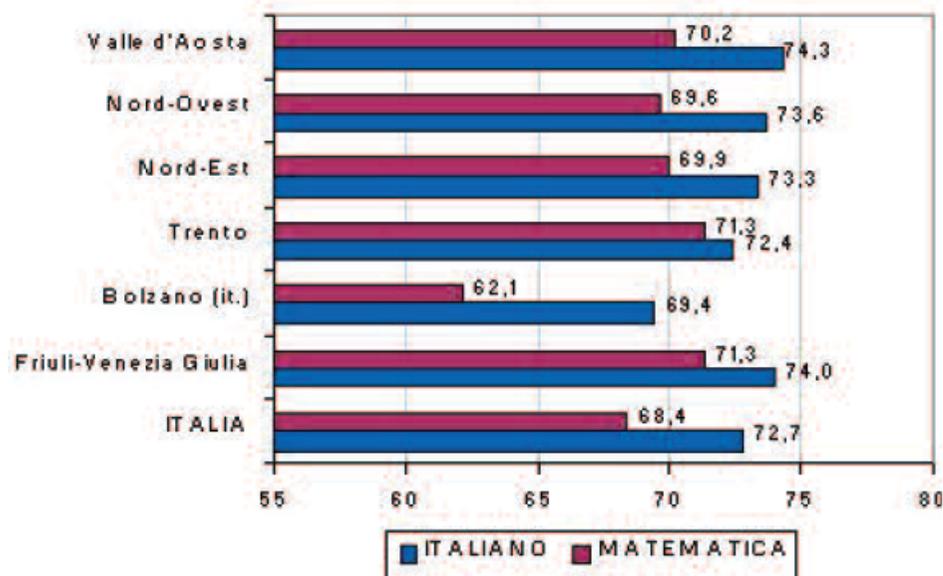


Fig. 1bis Classe terza secondaria di I grado

